Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 42

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Lunedì, 20 febbraio 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

# SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

### 1955



## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1955, n. **1497**.

**Erezione in ente morale della Fondazione « Premio nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti », con sede in Francavilla al Mare (Chieti).**

N. 1497. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Premio nazionale di pittura Francesco Paolo Michetti », con sede in Francavilla al Mare (Chieti), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 96, *foglio n.* 15. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1955, n. **1498**.

**Approvazione del nuovo statuto dell'Ente « Eugenio e Claudio Faina », con sede in Roma.**

N. 1498. Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, sono stati approvati il nuovo statuto dell'Ente « Eugenio e Claudio Faina », con sede in Roma, nonchè la nuova denominazione dell'Ente medesimo.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 96, *foglio n.* 17. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 ottobre 1955, n. **1499**.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in zona « Le Sorgenti » del comune di Livorno.**

N. 1499. Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Livorno in data 30 luglio 1954, integrato con postilla del 15 ottobre 1954 e con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in zona « Le Sorgenti » (via Fabio Filzi) del comune di Livorno.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 96, *foglio n.* 18. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. **1500**.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Gentili » di Palermo.**

N. 1500. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Gentili » di Palermo, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 96, *foglio n.* 24. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1955.

**Rinnovazione del Consorzio provinciale di rimboschimento di Bologna.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 19 dicembre 1901, n. 569, con il quale si dava facoltà al Comitato forestale di Bologna di promuovere con il concorso del Governo il rimboschimento dei terreni che per la loro natura e situazione influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che, con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento suindicati e fino alla somma di L. 5000 annue e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il decreto Presidenziale 9 ottobre 1951, n. 521, con il quale il Consorzio provinciale rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Bologna veniva rinnovato dall'esercizio 1951-52 fino a tutto l'esercizio 1954-55 ed il contributo statale veniva elevato fino a L. 500.000 annue;

Vista la deliberazione 23 febbraio 1955 del Consiglio provinciale di Bologna, approvata e resa esecutoria dalla Giunta provinciale amministrativa in data 6 aprile 1955, reg. 2031, con la quale veniva aumentato fino a L. 1.500.000 il contributo annuo della Provincia medesima per le spese su ricordate;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Bologna, costituito con regio decreto 19 dicembre 1901, n. 569, rinnovato per il quadriennio 1951-52 1954-55 con decreto Presidenziale 9 ottobre 1951, n. 521, e rinnovato per anni cinque, a decorrere dall'esercizio 1955-56 e fino a tutto l'esercizio 1959-60, con l'annuo contributo statale di L. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) ed altrettante a carico della Amministrazione provinciale di Bologna.

Detto contributo annuo, per l'esercizio 1955-56, sarà prelevato sul capitolo 79 della spesa del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1955

GRONCHI

COLOMBO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1956*
*Registro n. 3 Foreste demaniali, foglio n. 171.* — RELLEVA

(658)

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1955.

**Nomina del consigliere di Stato dott. Francesco Costantino a componente il Consiglio superiore di statistica.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, sull'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica;

Visto il proprio decreto 10 marzo 1955, con il quale il vice prefetto dott. Giovanni Ravalli è stato nominato componente del Consiglio superiore di statistica, quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il biennio 1° gennaio 1955-31 dicembre 1956;

Ravvisata l'opportunità di procedere alla sostituzione di detto componente, in quanto il medesimo ha cessato di prestare servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il consigliere di Stato dott. Francesco Costantino è nominato componente del Consiglio superiore di statistica, quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in sostituzione del dott. Giovanni Ravalli, a decorrere dal 1° gennaio 1956.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1955

GRONCHI

SEGNI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1956*
*Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 167.* — TEMPESTA

(641)

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1955.

**Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore 22.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Considerato lo stato di vetustà del rimorchiatore 22 e tenuto conto che non è conveniente, per motivi d'ordine tecnico-economico, provvedere alla messa in efficienza dello stesso;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il rimorchiatore 22 è radiato, a decorrere dal 31 dicembre 1955, dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro per la difesa è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1955

GRONCHI

TAVIANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1956*
*Registro n. 2 Difesa-Marina, foglio n. 332*

(659)

---

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1956.

**Inclusione del comune di Santa Severina tra quelli indicati nell'art. 5 lettera B) del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083, delimitante il perimetro del bacino imbrifero montano del Neto-Tacina, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083, col quale, in applicazione della legge 27 dicembre 1953, n. 959, è stato fra l'altro delimitato il perimetro del bacino imbrifero montano del Neto Tacina, così come indicato nella corografia 1:100.000, vistata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e che fa parte integrante del decreto stesso;

Ritenuto che tra i Comuni della provincia di Catanzaro indicati nell'art. 5 del cennato decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083, e facenti parte del bacino montano Neto-Tacina non figura quello di Santa Severina, che, invece, a norma del quinto comma dell'art. 1 della suindicata legge ne fa parte di diritto per essere, a termini dell'art. 52 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, rivierasco della derivazione dai torrenti Pulitrea I e II concessa alla Società meridionale di elettricità col decreto Presidenziale 25 luglio 1952, n. 4303, derivazione ricadente, appunto, nel perimetro del detto bacino imbrifero montano;

Che, in tal senso, va, quindi integrato l'art. 5, lettera *B*) del già richiamato decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083;

Decreta:

Il comune di Santa Severina in provincia di Catanzaro, rivierasco a termini dell'art. 52 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, della derivazione d'acqua dal Pulitrea I e II, assentita alla Società meridionale di elettricità col decreto Presidenziale 25 luglio 1952, n. 4303, e ricadente nel perimetro del bacino imbrifero montano del Neto-Tacina, delimitato col decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083 (pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 10 gennaio 1955) fa parte di diritto dello stesso bacino imbrifero montano del Neto-Tacina, intendendosi in tal senso integrato l'elenco dei Comuni di cui all'art. 5, lettera *B*) del cennato decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083.

Roma, addì 9 febbraio 1956

*Il Ministro*: ROMITA

(651)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1956.

**Composizione del Comitato della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi, nonchè del Collegio dei sindaci della Cassa stessa.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 23 e 27 della legge 10 giugno 1940, n. 653;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 3 ottobre 1941, n. 1345;

Visto l'art. 5 della legge 23 dicembre 1949, n. 948;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate e delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi è composto come segue:

*Presidente*:

il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

*Membri*:

il direttore generale della Previdenza e dell'assistenza sociale nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

il direttore generale dei Rapporti di lavoro nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Baldi dott. Mario, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Bajocco avv. Enzo, in rappresentanza degli industriali;

Pilati dott. Giuseppe, in rappresentanza degli agricoltori;

Meledandri Enrico, in rappresentanza dei commercianti;

Casale dott. Guido, in rappresentanza delle aziende del credito e dell'assicurazione;

Ansanelli dott. Vincenzo, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Santini dott. Angelo, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Testa Augusto, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Consoni dott. Paolo, in rappresentanza dei lavoratori del credito e assicurazione;

il direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi è composto come segue:

*Presidente*:

il presidente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

*Membri*:

Pilia dott. Cesare, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Castagnoli dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Ventura dott. Vincenzo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Bruno ing. Salvatore, in rappresentanza dei lavoratori.

Roma, addì 10 febbraio 1956

*Il Ministro*: VIGORELLI

(660)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 1° febbraio 1956.

**Sospensione dell'entrata in vigore del decreto concernente l'inclusione dei termometri clinici nell'elenco dei presidi medico-chirurgici.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 7 febbraio 1953, col quale i termometri clinici vennero inclusi nell'elenco dei presidi medico-chirurgici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato con l'art. 6 della legge 1° maggio 1941, n. 422, e dell'art. 4 del regolamento 6 dicembre 1928, n. 3112;

Visti i propri decreti in data 5 aprile, 9 ottobre 1954 e 20 aprile 1955, con i quali il termine di entrata in vigore del suddetto provvedimento è stato di volta in volta prorogato fino al 31 marzo 1956;

Considerata l'opportunità di rimandare la nuova disciplina giuridica di detti termometri clinici a dopo l'approvazione del disegno di legge n. 324/A, ora all'esame del Parlamento, dato che il nuovo testo legislativo reca sostanziali innovazioni all'attuale ordinamento dei presidi medico-chirurgici;

Decreta:

E' sospesa l'entrata in vigore del decreto in data 7 febbraio 1953, col quale i termometri clinici vennero inclusi nell'elenco dei presidi medico-chirurgici.

Roma, addì 1° febbraio 1956

p. *L'Alto Commissario*: MAZZA

(650)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo fra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento definitivo di tutte le obbligazioni reciproche di carattere economico e finanziario derivanti dal Trattato di pace e dagli Accordi successivi, concluso a Belgrado il 18 dicembre 1954.**

Addì 10 febbraio 1956 è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo fra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento definitivo di tutte le obbligazioni reciproche di carattere economico e finanziario derivanti dal Trattato di pace e dagli Accordi successivi, concluso a Belgrado il 18 dicembre 1954, reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1955, n. 210.

(661)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Divieti di caccia e uccellagione**

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Chieti, dell'estensione di ettari 1470, compresa nei comuni di Ari, Arielli, Giuliano Teatino, Filetto, Orsogna e Canosa Sannita, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini

*nord-est*: tratturo, dall'inizio della strada provinciale Miglianico-Giuliano Teatino con la strada comunale Giuliano Teatino-Ari, fino all'incrocio con la strada comunale Canosa-Orsogna;

*sud-ovest*: sentieri Acciarelli, Cerratina e Viani, dall'inizio del sentiero Acciarelli sulla strada comunale Canosa-Orsogna, alla fine del sentiero Viani al trivio sulla strada provinciale Orsogna-Ari (Calvario);

*nord-ovest*: strada comunale Giuliano Teatino-Ari, dall'incrocio del trivio anzidetto fino all'incrocio con il tratturo;

*est*: strada comunale Canosa-Orsogna, dall'incrocio con il tratturo, fino all'inizio del sentiero Acciarelli.

Fino al 30 giugno 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Firenze, della estensione di ettari 750 circa, compresa nei comuni di Calenzano e Prato, località Monte Cantagrilli, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini

*nord-est*: casa Valibona; fosso Seccianico, fino al molino Faggi; quota 267; quota 378; sentiero che conduce alla località « Vezzano » e prosegue per la località « Le Case »;

*sud*: Le Case; Torricella; Colle; casa Pianottole; Torri; Ciarlico; casa Sottolano; San Biagio;

*nord-ovest*: confine dei comuni di Calenzano e di Prato; quota 688; casa le Selve di sopra; sentiero che passa dalla località Casaccia ed in crocicchio che conduce a casa Valibona.

(624)

**Modificazione del perimetro del bacino montano dell'Assino e del Chiascio**

Con decreto Presidenziale 4 ottobre 1955, n. 1511, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1956, al registro n. 1, foglio n. 31, è stato modificato il perimetro del bacino montano dell'Assino e del Chiascio.

(625)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Laboremus », con sede in Mattinata.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 25 gennaio 1956, i poteri conferiti al rag. Michele De Rinaldis, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Laboremus », con sede in Mattinata, sono stati prorogati fino al 31 maggio 1956.

(578)

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « La Polesine Camerini », con sede in Porto Tolle.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 gennaio 1956, i poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « La Polesine Camerini », con sede in Porto Tolle, sono stati prorogati al 31 marzo 1956.

(581)

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società di produzione e lavoro fra miticoltori e ostricoltori « Co. Mi.Os. », con sede in Taranto.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 gennaio 1956, i poteri conferiti al prof. Leonardo Paradiso, commissario governativo della Società di produzione e lavoro fra miticoltori e ostricoltori « Co.Mi.Os. », con sede in Taranto, sono stati prorogati al 30 aprile 1956.

(580)

**Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Iris » con sede in Roma**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 23 gennaio 1956, la Società cooperativa edilizia « Iris », con sede in Roma, costituita con atto del notaio Vincenzo Pompili in data 21 marzo 1950, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(612)

**Scioglimento della Società cooperativa di consumo « La Salernitana », con sede in Roma, e nomina del liquidatore**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 gennaio 1956, la Società cooperativa di consumo « La Salernitana » con sede in Roma, costituita in data 6 settembre 1947 con atto del dott. Daniele Migliori, notaio in Roma, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato liquidatore il dott. Domenico Papa.

(630)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico**

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 20.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 244 — Data: 9 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Jaboli Augusto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 186 — Data: 21 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria pro-

vinciale di Salerno — Intestazione: Malangone Orlando di Alfonso — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 5200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 745 — Data: 17 maggio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Mastropietro Loreto fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 775 — Data: 24 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Quaglia Margherita — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 326 — Data: 30 dicembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: De Silva Vittorio di Luigi — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 9 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Frighieri Radames — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 13.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: 19 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Guzzo Roberto fu Federigo — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1483 — Data: 25 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Avico Giuseppe fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 7300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 213 — Data: 22 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Marchegiani Attilio fu Filippo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 3400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1190 — Data: 5 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Barale Antonietta fu Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 5400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 266 — Data: 4 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Nesi Evelia fu Telesforo in Machella — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 147 — Data: 21 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Pricoco Rosario fu Agatino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 38 — Data: 25 novembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Calò Rodolfo fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 27 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vicenza — Intestazione: Dalle Carbonare Bortolo di Rocco — Titoli del Debito pubblico: nominativi 5 — Capitale L. 89.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 149 — Data: 22 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: De Julis Giuseppe fu Michele e Ciardulli Antonino — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 282 — Data: 12 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Pacini Giorgio fu Ausilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 gennaio 1956

*Il direttore generale:* SCIPIONE

(317)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelli ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| P. R. 3,50 % (1934) | 532485 | 420 — | Cassin Bettina Ginetta fu Giulio, moglie di Cremisi Remo, dom. a Torino, con usufrutto a Cassin *Terseiina* fu Raffaele. | Cassin Bettina Ginetta fu Giulio, moglie di Cremisi Remo, dom. a Torino, con usufrutto a Cassin *Terzellina* fu Raffaele. |
| Rendita 5 % (1935) | 222367 | 550 — | Giordano *Vincenza* di *Vincenzo*, nubile, dom. a Mistretta (Messina). | Giordano *Salvatrice Vincenza* di *Vincenzo-Lucio*, dom. a Mistretta (Messina). |
| Cons. 3,50 % (1906) | 611489 | 168 — | Zamorani Lia di Flaminio, moglie di Cases *Salomone Guido* di Israele, dom. in Mantova. Vincolato per dote. | Zamorani Lia di Flaminio, moglie di Cases *Salomon Giuseppe* di Israele, dom. in Mantova. (Vincolato per dote). |
| Id. | 849806 | 4.581,50 | Boidi Stefano fu Giuseppe, dom. in Roma, con usufrutto a Pistarini *Angelica* fu Stefano vedova di Boidi Giuseppe. | Come contro, con usufrutto a Pistarini *Maria Giuseppina Angelica* fu Stefano vedova di Boidi Giuseppe. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(316) Roma, addì 20 gennaio 1956 *Il direttore generale:* SCIPIONE

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 41

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 18 febbraio 1956**

| | |
|---|---|
| 1 dollaro USA | 624,93 |
| 1 dollaro Can. | 624,937 |
| 1 Fr Sv lib. | 145,82 |
| 1 Kr Dan. | 90,80 |
| 1 Kr Norv. | 87,785 |
| 1 Kr. Sv. | 120,81 |
| 1 Fol. | 165,30 |
| 1 Fr bel. | 12,586 |
| 100 Fr. Fr. | 178,625 |
| 1 Fr Sv acc. | 143,525 |
| 1 Lst | 1756 — |
| 1 Marco ger. | 149,795 |

**Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti**

Egitto Lit. 1794.55 per una lira egiziana

## CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

**Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50% « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 3ª emissione e 5% « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 4ª emissione.**

Si notifica che il giorno 15 marzo 1956, alle ore 9, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni riguardanti le obbligazioni a premi delle Serie speciali 4,50 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 3ª emissione e 5 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 4ª emissione.

*a*) estrazione a sorte di n. 10.000 carte ferroviarie di libera circolazione in prima classe su tutte le linee delle ferrovie dello Stato, valide per un mese, da assegnarsi in ragione di n. 400 a ciascuna delle 25 serie di obbligazioni che compongono la Serie Speciale 4,50 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 3ª emissione;

*b*) estrazione a sorte di n. 10.000 carte ferroviarie di libera circolazione in prima classe su tutte le linee delle ferrovie dello Stato, valide per un mese, da assegnarsi in ragione di n. 500 a ciascuna delle 20 serie di obbligazioni che compongono la Serie speciale 5 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 4ª emissione;

*c*) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 3ª emissione di

n. 12.350 titoli di 10 obbligazioni
» 2.550 titoli di 25 »
» 3.925 titoli di 50 »
» 9.575 titoli di 100 »
» 1.000 titoli di 1000 »

in totale n. 29.400 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2.341.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.170.500.000;

*d*) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della Serie speciale 5 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato », 4ª emissione, di:

n. 1040 titoli di 25 obbligazioni
» 3040 titoli di 100 »
» 940 titoli di 500 »
» 1720 titoli di 1000 »

in totale n. 6740 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2.520.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.260.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 14 febbraio 1956

*Il presidente*: G. B. BOERI

(652)

# CONCORSI ED ESAMI

## PREFETTURA DI CATANZARO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il decreto prefettizio 16 aprile 1955, n. 19602, relativo alla dichiarazione dei vincitori del concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1950;

Visti i successivi decreti di modifica;

Considerato che la prima condotta medica del comune di Nicastro si è resa vacante a seguito di mancata accettazione del dott. Zimatore Diego fu Giuseppe, che ne era stato dichiarato vincitore col citato decreto n. 19602;

Considerato che il concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria il dott. Zimatore Diego, e che ha chiesto in ordine di preferenza la prima condotta medica di Nicastro è il dott. Sonni Ganimede Claudio;

Visto il combinato disposto dagli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1934, n. 281;

Decreta:

Ad ulteriore parziale modifica del decreto prefettizio 16 aprile 1955, n. 19602, il dott. Sonni Ganimede Claudio è dichiarato vincitore del concorso citato in premessa per la prima condotta di Nicastro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Catanzaro e delle Amministrazioni interessate.

Catanzaro, addì 30 gennaio 1956

*Il prefetto*: SANSONETTI

(677)

## PREFETTURA DI CUNEO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cuneo**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i propri decreti in data 17 febbraio 1955, n. 58591, relativi all'approvazione della graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Cuneo ed alla nomina del vincitore;

Visto il proprio decreto in data 21 gennaio 1956, n. 1830, col quale, a seguito di rinuncia del vincitore, è stato nominato il candidato che lo segue in graduatoria;

Vista la dichiarazione di rinunzia da parte di quest'ultimo;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ferrero Giuseppe, risultato idoneo al concorso in premessa citato, è nominato ufficiale sanitario del comune di Cuneo.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione del presente decreto, da effettuarsi a cura del sindaco del Comune interessato.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Cuneo, addì 6 febbraio 1956

p. *Il prefetto*: BRUSCHELLI

(640)

## PREFETTURA DI GROSSETO

**Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visti i propri precedenti decreti n. 28997 in data 27 dicembre 1954 e n. 5877 del 17 marzo 1955, coi quali rispettivamente venne indetto e modificato un pubblico concorso a sette posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1954;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340-36-11605 del 14 settembre 1955, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visti i verbali della Commissione predetta ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria delle concorrenti formata dalla Commissione in parola;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1954:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Pettini Livia | punti | 61,94 |
| 2. Pii Maria | » | 59,01 |
| 3. Ricci Florisa | » | 58,50 |
| 4. Massini Rosina | » | 58,44 |
| 5. Lazzerini Anna Maria | » | 57,46 |
| 6. Niccolini Eugenia | » | 55,90 |
| 7. Novi Ilva | » | 55,39 |
| 8. Lazzeri Annunziata | » | 54,97 |
| 9. Bartalini Irma | » | 54,55 |
| 10. Cerbai Egle | » | 53,27 |
| 11. Dei Dea | » | 53,24 |
| 12. Saccardi Giuseppina | » | 53,10 |
| 13. Mangiavacchi Argentina | » | 52,93 |
| 14. Del Rosso Michelina | » | 52,15 |
| 15. Antonini Francesca | » | 51,71 |
| 16. Bischi Alva | » | 51,11 |
| 17. Ghini Gesuina | » | 50,29 |
| 18. Borri Maria Ines | » | 50,18 |
| 19. Nannini Rina | » | 49,88 |
| 20. Ulivieri Urelda | » | 49,87 |
| 21. Dondolini Franca | » | 48,71 |
| 22. Naldi Orietta | » | 48,11 |
| 23. Angiolini Annunziata | » | 47,93 |
| 24. Zazzeri Rosella | » | 47,85 |
| 25. Papalini Giuseppina | » | 47,53 |
| 26. Giani Marisa | » | 47,14 |
| 27. Netti Anna | » | 46,73 |
| 28. Mazzolai Velma | punti | 46,37 |
| 29. Maestrini Vera | » | 46,30 |
| 30. Volpi Irene | » | 45,35 |
| 31. Damiani Damietta | » | 45,24 |
| 32. Leprai Maria Josè | » | 44,87 |
| 33. Ordini Flora | » | 44,27 |
| 34. Velasco Annunziata | » | 44,18 |
| 35. Velasco Maria | » | 44,17 |
| 36. Pastorelli Roberta | » | 43,68 |
| 37. Lucchesi Ancilla | » | 42,62 |
| 38. Andrei Maria | » | 41,87 |
| 39. Tompetrini Giuliana | » | 40,00 |
| 40. Cioncoloni Erina | » | 39,37 |
| 41. Pii Rosanna | » | 39,31 |
| 42. Castellani Rosanna | » | 38,00 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorno consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Magliano in Toscana, Manciano, Orbetello, Roccalbegna, Scansano e Sorano.

Grosseto, addì 25 gennaio 1956

*Il prefetto*: VEGNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1954;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 70 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le seguenti candidate, risultate idonee al concorso, indicato in narrativa, sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna segnate:

1) Pettini Livia Orbetello (1ª condotta),
2) Pii Maria, Samprugnano (Roccalbegna);
3) Ricci Floria: Montemerano (Manciano);
4) Massini Rosina Montiano (Magliano in Toscana);
5) Lazzerini Anna Maria Murci (Scansano);
6) Niccolini Eugenia: Elmo (Sorano);
7) Lazzeri Annunziata Polveraia (Scansano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 25 gennaio 1956

*Il prefetto*: VEGNI

(637)

MOLA FELICE *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.